



# UniSR

Università Vita-Salute  
San Raffaele

## **Regolamento didattico CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA**

*abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)*

**Classe di Laurea L/SNTI - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica**

### **INDICE**

Art. 1 – Finalità.....	2
Art. 2 – Crediti formativi e organizzazione della didattica.....	2
Art. 3 – Modalità di ammissione e Obblighi formativi aggiuntivi.....	3
Art. 4 – Modalità di verifica del profitto.....	3
Art. 5 – Obblighi di frequenza.....	3
Art. 6 – Piano di studi.....	4
Art. 7 – Propedeuticità e Sbarramenti.....	4
Art. 8 – Riconoscimento di esami sostenuti in precedenti carriere o autonomamente dallo studente.....	4
Art. 9 – Riconoscimento CFU relativi alla Lingua Straniera: Lingua Inglese.....	5
Art. 10 – Trasferimento di studenti provenienti da altri atenei.....	5
Art. 11 – Esame finale.....	5
Art. 12 – Tirocinio Professionalizzante.....	6
Art. 13 – Accesso a studi successivi.....	12
Art. 14 – Allegati.....	12



## **Art. 1 – Finalità**

Il presente Regolamento Didattico illustra gli aspetti organizzativi e le modalità di funzionamento del Corso di Laurea in OSTETRICIA, Classe L/SNT/01, in conformità al D.M. 270/2004, al D.I. del 19/02/2009 e nel rispetto dello Statuto e dei Regolamenti dell'Università degli Studi Vita e Salute San Raffaele, Milano.

## **Art. 2 – Crediti formativi e organizzazione della didattica**

L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

a) Tutte le attività formative svolte dallo studente per il conseguimento del titolo di studio prevedono l'acquisizione di 180 Crediti Formativi Universitari (CFU) articolati in tre anni di corso.

Ad ogni CFU corrispondono 30 ore di lavoro dello studente, comprensivi delle ore:

- I. di didattica frontale (lezione)
- II. delle attività didattiche tutoriali svolte nei laboratori e nelle simulazioni
- III. di tirocinio clinico svolto nei reparti assistenziali, ambulatori Day Hospital, e sedi esterne convenzionate
- IV. di seminari
- V. di attività formative elettive
- VI. di apprendimento autonomo necessario per completare la formazione.

Per ogni corso di insegnamento la frazione dell'impegno orario che deve rimanere riservata all'auto apprendimento e ad altre attività formative di tipo individuale è variabile in funzione della tipologia del corso stesso.

Il Piano degli studi, riportato nell'allegato, determina i CFU attribuiti a tutte le attività formative del Corso di Laurea.

b) Le attività formative di base, caratterizzanti ed affini sono organizzate in Corsi integrati con distinta denominazione, che attivano competenze diverse, integrate e finalizzate al raggiungimento di obiettivi formativi specifici del Corso integrato.

A ciascun modulo didattico, che fa riferimento ad un settore scientifico disciplinare, sono attribuiti un numero intero di CFU (almeno 1 CFU).



### **Art. 3 – Modalità di ammissione e Obblighi formativi aggiuntivi**

L'immatricolazione al corso è subordinata al superamento di un'apposita prova di ammissione ed in base ad un contingente di posti, indicato per ogni anno accademico sul bando di ammissione. Il numero massimo dei posti per l'ammissione al primo anno di corso, adeguato alle potenzialità didattiche dell'Ateneo e alle normative vigenti, viene annualmente stabilito dal Ministero. Le date e il luogo della prova saranno pubblicizzati sulla pagina web del Corso di Studio. La verifica delle conoscenze ha l'obiettivo di verificare l'assenza di carenze significative in particolari discipline per cui è richiesta un'adeguata preparazione per affrontare con profitto il Corso.

Nel caso in cui dalla verifica emergessero lacune in uno o più argomenti sarà comunque possibile immatricolarsi, ma con lo svolgimento di attività supplementari, denominate appunto Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). La verifica verrà effettuata attraverso il test di ammissione secondo modalità definite nel bando. Il candidato deve dimostrare una preparazione sufficiente nel campo della cultura generale, delle scienze biologiche, della logica matematica e delle materie umanistiche. Agli studenti immatricolati che non abbiano raggiunto nella prova di ammissione la votazione minima definita nel bando d'ammissione, sarà assegnato il seguente obbligo formativo aggiuntivo (OFA), da assolvere entro il primo anno di corso: "Acquisizione di nozioni di base" attraverso l'acquisizione di una idoneità. Il percorso relativo al recupero delle carenze individuate sarà attuato in modalità e-learning.

### **Art. 4 – Modalità di verifica del profitto**

Le diverse attività formative prevedono la verifica del raggiungimento degli obiettivi preposti tramite prove conclusive, uniche e contestuali per ogni insegnamento, consistenti in esami orali, scritti e/o pratici che danno luogo a voto o idoneità.

I CFU sono acquisiti dallo studente con il superamento delle prove di cui sopra o con la frequenza di specifiche attività, ove previste.

### **Art. 5 – Obblighi di frequenza**

La frequenza alle lezioni frontali è obbligatoria. Per poter accedere alla prova d'esame o acquisire l'idoneità è necessaria l'attestazione di frequenza ad almeno il 75% di ciascuna delle attività previste.

Al termine dello svolgimento delle attività didattiche, il Docente responsabile dell'insegnamento è tenuto a comunicare alla Segreteria Studenti, l'eventuale elenco degli studenti che non hanno ottenuto



l'attestazione di frequenza. La Segreteria Studenti, salvo diversa comunicazione da parte dei Docenti assegnerà l'attestazione di frequenza alla carriera degli studenti.

Le attività didattiche elettive (ADE), le attività professionali e di approfondimento e i laboratori professionali prevedono la frequenza al 100% delle ore pianificate.

L'attività di tirocinio deve essere svolta al 100%, con possibilità di recupero in caso di motivate assenze.

## **Art. 6 – Piano di studi**

Il piano di studio è l'insieme delle attività formative obbligatorie e delle attività formative scelte autonomamente dallo studente in coerenza con il regolamento didattico del corso di studio. Allo studente viene automaticamente attribuito un piano di studio all'atto dell'iscrizione al primo anno. Ai fini del conseguimento del titolo, il Corso di Laurea in Ostetricia prevede un solo curriculum. Non è perciò prevista la possibilità di presentare piani di studio individuali.

Tuttavia lo studente deve effettuare la scelta delle attività formative elettive al fine del conseguimento dei CFU necessari per essere ammesso all'esame finale.

## **Art. 7 – Propedeuticità e Sbarramenti**

L'iscrizione ad anni successivi al primo in posizione "Regolare" è subordinata al fatto di aver acquisito tutte le attestazioni di frequenza, relative agli insegnamenti dell'anno di corso precedente.

Lo studente iscritto in posizione di Fuori Corso non potrà acquisire le frequenze e sostenere gli esami del successivo anno di corso.

Lo studente che al termine di ogni anno di corso accumuli un debito formativo uguale o superiore a 15 CFU non può accedere all'anno successivo ed è iscritto come fuori corso (art. 14, comma 12 e art. 15 del Regolamento didattico di Ateneo).

Per poter sostenere gli esami di un anno, lo studente deve avere superato tutti gli esami e le idoneità previste per l'anno precedente.

## **Art. 8 – Riconoscimento di esami sostenuti in precedenti carriere o autonomamente dallo studente.**

Gli studenti provenienti da altri Corsi di Laurea, che abbiano sostenuto positivamente l'esame di ammissione, possono presentare presso la Segreteria Studenti, contestualmente alla domanda di iscrizione, apposita istanza di riconoscimento della carriera pregressa, indicando le attività di cui richiedono il riconoscimento.



# UniSR

Università Vita-Salute  
San Raffaele

L'istanza di riconoscimento di studenti precedentemente iscritti in altro Ateneo (trasferimenti in ingresso) dovrà essere corredata dai programmi degli esami sostenuti nella precedente carriera: senza tali programmi, le attività non saranno riconosciute. Si segnala l'opportunità che i programmi degli esami siano allegati anche alle istanze di riconoscimento di studenti precedentemente iscritti ad altro corso dell'Università Vita-Salute San Raffaele (passaggio di corso) affinché il procedimento di convalida si concluda in tempi brevi.

Non saranno valutate domande di riconoscimento esami dopo l'immatricolazione dello studente.

### **Art. 9 – Riconoscimento CFU relativi alla Lingua Straniera: Lingua Inglese**

Il riconoscimento dei crediti avviene d'ufficio per l'insegnamento di LINGUA INGLESE, presentando alla Segreteria Studenti il certificato comprovante il superamento di uno dei seguenti test, che possono essere sostenuti autonomamente dallo studente:

- University of Cambridge Examinations (PET, FCE, CAE, CPE, BEC 1-3, CELS tutti i livelli);
- Trinity College London Examinations (ESOL Grade 5 -12, ISE level I – III);
- TOEFL Examinations (Paper Based Test Score > 457, Computer Based Test Score > 137);
- City & Guilds Pitman Qualifications (ESOL Intermediate – Advanced, SESOL Intermediate – Advanced);

L'eventuale riconoscimento di un certificato o attestazione diverso da quelli sopra elencati verrà valutato dal Consiglio di Corso di Laurea che delibera in merito al riconoscimento dei crediti relativi.

### **Art. 10 – Trasferimento di studenti provenienti da altri atenei.**

Le richieste di trasferimento ad anni successivi al primo di studenti iscritti allo stesso corso presso altri Atenei italiani, a seguito di istanza di nulla-osta, sono accettate in relazione a posti resisi vacanti nei singoli anni di corso. Per tutti i trasferimenti in ingresso, viene esaminato il curriculum didattico dello studente e viene proposto all'approvazione del Consiglio di corso il riconoscimento degli esami sostenuti, in termini di CFU e di voto.

### **Art. 11 – Esame finale.**

Per essere ammessi alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti delle attività formative pianificate nel piano degli studi e previsti dall'ordinamento didattico ed aver superato tutti gli esami di profitto e le idoneità, compresi gli esami relativi all'attività di tirocinio.

La prova finale (6 CFU) con valore di Esame di Stato abilitante alla professione Ostetrica si compone di:



• **PROVA PRATICA (5 PUNTI)** finalizzata ad indagare nei candidati la capacità di ragionamento diagnostico, di assumere decisioni motivate, di stabilire priorità dichiarandone i criteri, di applicare una metodologia nell'analisi del caso clinico. Il candidato deve dimostrare inoltre abilità pratiche nella gestione di alcune fasi di un caso clinico simulato.

Al voto della prova pratica, espresso in trentesimi, viene assegnato il seguente punteggio:

- da 18/30 a 21/30 = 1 punto
- da 22/30 a 24/30 = 2 punti
- da 25/30 a 27/30 = 3 punti
- da 28/30 a 30/30 = 4 punti
- 30/30 e lode = 5 punti

In caso di valutazione insufficiente nella prova pratica, il candidato non potrà proseguire alla discussione della tesi, ma dovrà ripetere interamente l'esame.

• **DISCUSSIONE DELLA TESI (6 PUNTI)** in cui il candidato, mediante l'ausilio di supporti informatici, presenta alla commissione il suo elaborato, lasciando poi spazio a una discussione collegiale dello stesso. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche strettamente correlate al profilo professionale e viene valutato tenendo conto del livello di approfondimento del lavoro svolto, del contributo critico del candidato e dell'accuratezza nella metodologia adottata per lo sviluppo della tematica. Tenuto conto di questi criteri si attribuisce un punteggio massimo di 6 punti.

Il punteggio finale di Laurea, espresso in centodecimi viene pertanto formulato da:

- media ponderata degli esami sostenuti nel triennio in centodecimi
- punteggio attribuito alla prova pratica
- punteggio attribuito alla discussione della tesi

La Commissione, nell'ambito del punteggio finale, può attribuire un ulteriore punto al candidato che presenti delle lodi nel percorso curriculare e/o che abbia partecipato ad attività extra-curricolari.

## **Art. 12 – Tirocinio Professionalizzante**

Le attività di tirocinio sono finalizzate a far acquisire allo studente abilità specifiche di interesse professionale. Per conseguire tali finalità formative, si possono attivare convenzioni con strutture, sia in



Italia che all'estero, che rispondano ai requisiti di idoneità per attività, dotazione di servizi e strutture, come previsto dal decreto 24 settembre 1997 n. 229.

I 60 crediti minimi riservati al tirocinio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere il profilo di competenze atteso. Annualmente, il Direttore della didattica professionale presenta al Consiglio di Corso di Laurea la Programmazione dell'apprendimento clinico dell'anno.

Il tirocinio clinico comprende:

- Sessioni tutoriali che preparano lo studente all'esperienza;
- Esercitazioni e simulazioni in cui si sviluppano le abilità tecniche, relazionali e metodologiche in situazione protetta prima o durante la sperimentazione nei contesti reali;
- Esperienza pratica diretta sul campo con supervisione e sessioni di riflessione e rielaborazione dell'esperienza e feedback costanti;
- Compiti didattici (elaborati e approfondimenti scritti specifici) e mandati di studio guidato. Con sede di tirocinio si intende il Servizio che accoglie lo studente per un periodo di tempo definito. Le sedi di tirocinio devono essere selezionate accuratamente per la qualità dell'ambiente di apprendimento e delle prestazioni e cure erogate.

I criteri prioritari con cui selezionare le sedi sono:

- L'offerta di opportunità di apprendimento rilevanti e coerenti con le esigenze dello studente e con gli obiettivi o standard formativi (esempio numero e tipologia di utenti, varietà e complessità delle situazioni cliniche e organizzative e delle procedure assistenziali, diagnostiche e terapeutiche, preventive e riabilitative);
- Presenza di professionisti motivati all'insegnamento e alla supervisione degli studenti, disponibili ad aderire a progetti di formazione al tutorato sul campo;
- Rapporti intra-equipe ed equipe-studenti basati sul confronto e collaborazione;
- Garanzia delle condizioni di sicurezza dello studente.

Possono essere considerati altri aspetti per la scelta delle sedi quali:

- Presenza di modelli professionali e/o organizzativi innovativi;
- Orientamento ad adottare pratiche basate sulle evidenze scientifiche;



- Presenza di spazi per incontri con gli studenti riservati all'elaborazione, alla discussione di casi, alla consultazione di testi e/o materiale scientifico;
- Possibilità di partecipare a progetti di ricerca.

L'individuazione e selezione delle sedi di tirocinio è responsabilità del Direttore della didattica professionale il quale dopo un confronto con i Responsabili dei Servizi propone al Consiglio di Corso l'accreditamento formale e l'avvio dell'iter di convenzione per la sede individuata. Anche l'assegnazione allo studente della sede di tirocinio è responsabilità del Direttore della didattica professionale e deve essere progettata e personalizzata.

La responsabilità del Coordinamento delle attività di tirocinio è affidata al Direttore della didattica professionale che assicura l'integrazione tra gli insegnamenti teorici e il tirocinio, favorisce la conformità degli insegnamenti professionali agli standard di competenza definiti avvalendosi di tutor professionali.

Nello specifico le aree di competenza sono:

Coordinare la progettazione, gestione, e valutazione delle attività didattiche professionalizzanti considerando criteri formativi, organizzativi e clinici dei servizi, nonché le linee di indirizzo degli organi universitari e professionali.

Fornire consulenza pedagogica e attività di orientamento agli studenti, attraverso colloqui ed incontri programmati.

Promuovere strategie di integrazione con i referenti dei servizi sanitari per facilitare e migliorare la qualità dei percorsi formativi.

Garantire la sicurezza e gli adempimenti della normativa specifica.

Il Direttore della didattica professionale attiva una stretta integrazione con le sedi di tirocinio attraverso le seguenti iniziative:

- All'inizio di ogni anno accademico presenta e motiva alle Direzioni delle professioni sanitarie e ai Coordinatori delle sedi di tirocinio la programmazione triennale, i criteri di alternanza teoria tirocinio e la durata delle esperienze di tirocinio;
- Individua i criteri per scegliere i professionisti a cui saranno affiancati gli studenti nelle sedi di tirocinio, propone la nomina al Consiglio di Facoltà previa approvazione del Consiglio di Corso e concorda le relative modalità di applicazione con i responsabili delle sedi di tirocinio;





Raccoglie costantemente feedback sulla programmazione e suggerimenti per il miglioramento continuo della qualità dei tirocini anche coinvolgendo i professionisti dei servizi che hanno accompagnato gli studenti.

Il Direttore della didattica professionale ammette alla frequenza dell'esperienza di tirocinio prevista per l'anno di corso gli studenti che:

- Hanno frequentato regolarmente le attività teoriche, in particolare gli insegnamenti delle discipline professionali dell'anno in corso e dell'anno precedente;
- Hanno frequentato regolarmente i laboratori professionali ritenuti propedeutici al tirocinio.

Il Direttore della didattica professionale può avvalersi di due livelli di tutorato:

a) *Tutor professionale* (Tutor): è un Coordinatore Ostetrico con competenze avanzate sia in ambito pedagogico che nello specifico ambito professionale, ha il mandato di presidiare la progettazione, l'organizzazione e gestione di laboratori e tirocini.

Le principali attività svolte dal tutor professionale sono:

- Progettare e gestire, percorsi di tirocinio coerenti con il progetto formativo complessivo.
- Facilitare i processi di apprendimento orientati allo sviluppo di competenze professionali.
- Guidare lo studente nei processi di rielaborazione dell'esperienza professionale stimolandolo ad acquisire nuove conoscenze.
- Incoraggiare lo studente ad auto-apprendere e presidiare i processi di apprendimento utilizzando efficaci modalità didattiche nell'applicare le evidenze all'interno della pratica professionale.
- Offrire sostegno allo studente in caso di difficoltà di apprendimento o a situazioni problematiche, anche personali.
- Predisporre un contesto formativo adeguato, negoziando con le sedi di tirocinio condizioni favorevoli e attivando processi di accoglienza e integrazione degli studenti.
- Collaborare e confrontarsi con i professionisti che seguono lo studente nella sede di tirocinio.

b) *Assistente di Tirocinio*: è l'Ostetrica/o che guida e accompagna lo studente nella sede di tirocinio mentre svolge le sue normali attività lavorative. Assume funzioni di "modello di ruolo" che guida lo studente nell'apprendimento professionale. È garante della sicurezza dello studente e dei pazienti, vigila affinché i pazienti ricevano una prestazione di qualità anche quando delegata con supervisione



# UniSR

Università Vita-Salute  
San Raffaele

agli studenti, si assicura che i pazienti siano informati e diano il loro consenso ad essere assistiti da uno studente.

Le principali attività dell'assistente di tirocinio sono:

- Curare le condizioni necessarie per lo svolgimento del tirocinio clinico affinché si possano realizzare esperienze significative per lo sviluppo delle competenze ed abilità in relazione agli obiettivi di tirocinio clinico.
- Presidiare il processo di apprendimento dello studente a garanzia del raggiungimento degli obiettivi, la gradualità dell'apprendimento e progressivamente situazioni di apprendimento concrete guidandolo in comportamenti deontologici e di responsabilità.
- Fornire feedback sistematici e realizzare la valutazione dell'apprendimento avvalendosi dell'equipe e del tutor professionale utilizzando gli strumenti specifici.
- Gestire eventuali criticità nell'apprendimento avvalendosi della collaborazione del tutor professionale.

Le attività di tirocinio clinico si realizzano attraverso l'integrazione tra il Corso di Laurea in Ostetricia e le sedi accreditate dell'Ospedale San Raffaele s.r.l. e le altre sedi esterne.

Gli Assistenti di tirocinio vengono incaricati annualmente dal Consiglio di Facoltà previa approvazione del Consiglio di Corso su indicazione del Direttore della didattica professionale e valutati attraverso strumenti validati.

La valutazione delle competenze acquisite in tirocinio

Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente.

Durante ogni esperienza di tirocinio lo studente riceve dall'assistente di tirocinio valutazioni formative sui suoi progressi, sia attraverso colloqui che schede di valutazione. Al termine di ciascun anno di corso viene effettuata una valutazione certificativa multi-metodo, per accertare i livelli raggiunti dallo studente nello sviluppo delle competenze professionali attese.

Tale valutazione è la sintesi delle valutazioni formative documentate durante l'anno di corso dagli assistenti di tirocinio e dal tutor professionale, del profitto raggiunto negli elaborati scritti e delle performance dimostrate in situazione simulata.



# UniSR

Università Vita-Salute  
San Raffaele

L'esame annuale di tirocinio prevede un unico appello per anno accademico, salvo particolari situazioni per la quali il Consiglio di Corso potrà concedere un appello straordinario.

La Commissione di esame annuale di tirocinio è presieduta dal Direttore della didattica professionale ed è composta da docenti o figure tutoriali del Corso di laurea.

**Assenze dal tirocinio**

La frequenza in tirocinio clinico è obbligatoria.

Lo studente che si assenta dal tirocinio per periodi brevi può recuperare tali assenze con modalità concordate con il tutor professionale come indicato annualmente dal Documento di Programmazione dell'Apprendimento Clinico

Non sono ammessi i recuperi di giornate isolate al di fuori del periodo dedicato al tirocinio.

Lo studente che si assenta dal tirocinio per periodi lunghi (gravi e giustificati motivi), deve concordare con il Direttore della didattica professionale un piano di recupero personalizzato.

Lo studente che conclude positivamente il tirocinio di anno con un debito orario sul monte ore previsto può essere ammesso all'esame annuale di tirocinio se l'assenza non ha compromesso il raggiungimento degli obiettivi di anno e può recuperare il suddetto debito entro la fine del terzo anno.

**Sospensione dal tirocinio**

Le motivazioni che possono portare alla sospensione dal tirocinio sono le seguenti:

- Studente che non rispetta le basilari e più comuni norme della relazione sociale;
- Studente che ha compiuto errori che mettono a rischio la sicurezza del paziente o la tecnologia usata;
- Studente con problemi psicofisici che possono comportare stress o danni per lui, per i malati, o per l'equipe della sede di tirocinio;
- Studente che dimostra difficoltà di integrazione con l'equipe tali da influenzare l'apprendimento;
- Studente che non ha i prerequisiti teorici basilari o che deve recuperare obiettivi formativi propedeutici ad un tirocinio formativo e sicuro per gli utenti;
- Studente che frequenta il tirocinio in modo discontinuo (non rispetto dell'orario programmato, o assenze frequenti e non giustificate ripetute in più turni all'interno di ogni esperienza e/o nel percorso annuale di tirocinio).



# UniSR

Università Vita-Salute  
San Raffaele

La sospensione temporanea dal tirocinio è proposta dal tutor al Direttore della didattica professionale e dovrà essere motivata in un colloquio con lo studente. La sospensione è formalizzata con lettera del Direttore della didattica professionale allo studente.

La riammissione dello studente al tirocinio è concordata con tempi e modalità definite dal Direttore della didattica professionale sentito il tutor che l'ha proposta.

Qualora persistano le difficoltà che hanno portato alla sospensione temporanea del tirocinio il Direttore della didattica professionale propone al Consiglio di Corso di Laurea in Ostetricia la sospensione definitiva dello studente dal tirocinio tramite relazione che documenti approfonditamente le motivazioni di tale decisione.

Il Consiglio di Corso di Laurea può approvare, su proposta del Direttore della didattica professionale, un Codice di comportamento degli studenti in Ostetricia che è parte integrante della valutazione di tirocinio.

#### **Art. 13 – Accesso a studi successivi**

Il laureato potrà accedere a corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale, Master di 1° livello e Corsi di Laurea Magistrale previa verifica dei requisiti d'ammissione.

#### **Art. 14 – Allegati**

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

Quadro B1 – Scheda Unica Annuale – Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento

**Emanato con Decreto Rettorale n. 6534 del 25 giugno 2020**



# UniSR

Università Vita-Salute  
San Raffaele

## DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE

PIANO DEGLI STUDI – CLO UniSR – PRIMO ANNO						
Insegnamento	Modulo	Attività formative	Ambito disciplinare	SSD	cfu	TOT CFU
1 - Anatomia, Istologia e Fisiologia	Anatomia	Di base	Scienze Biomediche	BIO/16	2	6
	Fisiologia	Di base	Scienze Biomediche	BIO/09	2	
	Istologia ed embriologia	Di base	Scienze Biomediche	BIO/17	2	
2 - Biologia, Biochimica e Genetica	Biologia	Di base	Scienze Biomediche	BIO/13	2	6
	Chimica e Biochimica	Di base	Scienze Biomediche	BIO/10	2	
	Genetica Medica	Di base	Scienze Biomediche	MED/03	2	
3 - Fisica, Informatica e Lingua inglese	Fisica	Di base	Scienze propedeutiche	FIS/07	2	5
	Informatica	Caratterizzante	Scienze interdisciplinari	INF/01	1	
	Statistica	Di base	Scienze propedeutiche	MED/01	2	
	Lingua Inglese	Altre attività	Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	L-LIN/12	3	3
4 - Fondamenti di Scienze infermieristiche ed ostetriche	Etica e deontologia della professione ostetrica	Caratterizzante	Scienze ostetriche	MED/47	2	6
	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	Caratterizzante	Scienze ostetriche	MED/45	1	
	Metodologia clinica delle scienze ostetrico-ginecologiche e neonatali	Caratterizzante	Scienze ostetriche	MED/47	3	



5 – Fisiopatologia della Riproduzione Umana	Microbiologia di Laboratorio	Caratterizzante	Prevenzione Servizi Sanitari e Radioprotezione	BIO/12	1	13
	Microbiologia Clinica	Di base	Scienze Biomediche	MED/07	1	
	Patologia Clinica	Caratterizzante	Scienze medico - chirurgiche	MED/05	3	
	Patologia Generale e Fisiopatologia Generale	Di base	Scienze Biomediche	MED/04	2	
	Fisiologia e Fisiopatologia della Riproduzione Umana	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	MED/40	3	
	Fisiologia Ostetrica e Medicina Prenatale	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	MED/40	2	
	Storia della Medicina	Di base	Scienze propedeutiche	MED/02	1	
6 – Tirocinio 1	Attività formative professionalizzanti	Caratterizzante	Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/47	14	14
7 – Laboratori Professionalizzanti 1	Attività formative professionalizzanti	Caratterizzante	Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/47	2	2
<b>TOTALE PRIMO ANNO</b>					<b>55</b>	<b>55</b>



# UniSR

Università Vita-Salute  
San Raffaele

## PIANO DEGLI STUDI – CLO UniSR – SECONDO ANNO

Insegnamento	Modulo	Attività formative	Ambito disciplinare	SSD	cfu	TOT CFU
8 – Anestesia e Farmacologia in Ostetricia e Ginecologia	Anestesia in Ostetricia e Ginecologia	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	MED/41	2	6
	Farmacologia in Ostetricia e Ginecologia	Di base	Primo soccorso	BIO/14	2	
	Assistenza ostetrica anestesiológica	Caratterizzante	Scienze ostetriche	MED/47	2	
9 – La Comunicazione	Discipline Demoetnoantropologiche	Di base	Scienze propedeutiche	M-DEA/01	1	8
	La perdita ed il Lutto	Caratterizzante	Scienze interdisciplinari	M-PSI/08	1	
	Pedagogia della Comunicazione	Caratterizzante	Scienze Umane e psicopedagogiche	M-PED/01	2	
	Psicologia del Ciclo Vitale	Di base	Scienze propedeutiche	M-PSI/01	2	
	Counseling Ostetrico	Caratterizzante	Scienze ostetriche	MED/47	2	
10 – Prevenzione ed Educazione Sanitaria	Bioetica	Caratterizzante	Prevenzione Servizi Sanitari e Radioprotezione	MED/43	1	7
	Salute di Genere	Di base	Primo Soccorso	MED/40	2	
	Medicina del Lavoro	Caratterizzante	Prevenzione Servizi Sanitari e Radioprotezione	MED/44	1	
	Ostetricia di Comunità	Caratterizzante	Scienze ostetriche	MED/47	1	
	Radioprotezione	Caratterizzante	Prevenzione Servizi Sanitari e Radioprotezione	MED/36	1	
	Educazione alla salute	Caratterizzante	Scienze ostetriche	MED/47	1	



11 - Assistenza Ostetrica Ginecologica e Neonatale	Clinica ed Assistenza Ostetrica alla Gravidanza	Caratterizzante	Scienze ostetriche	MED/47	3	12
	Clinica ed Assistenza Ostetrica in Travaglio Parto	Caratterizzante	Scienze ostetriche	MED/47	3	
	Clinica ed Assistenza Ostetrica in Puerperio	Caratterizzante	Scienze ostetriche	MED/47	2	
	Clinica ed Assistenza Ostetrica al Neonato	Caratterizzante	Scienze ostetriche	MED/47	2	
	Nutrizione del Neonato	Caratterizzante	Scienze ostetriche	MED/47	2	
12 - Tirocinio 2	Laboratori professionali dello specifico SSD	Altre attività	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	MED/47	1	26
	Attività formative professionalizzanti	Caratterizzante	Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/47	25	
TOTALE SECONDO ANNO					59	59





# UniSR

Università Vita-Salute  
San Raffaele

## PIANO DEGLI STUDI – CLO UniSR – TERZO ANNO

### Attività formative obbligatorie del III anno

Insegnamento	Modulo	Attività formative	Ambito disciplinare	SSD	cfu	TOT CFU
14 – La Patologia e le Emergenze in Ostetricia e Ginecologia	Patologia Neonatale	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	MED/38	1	8
	Patologia Fetale	Di base	Primo soccorso	MED/40	1	
	Patologia Ostetrica Materna	Di base	Primo soccorso	MED/40	2	
	Assistenza Ostetrica in Sala Operatoria	Caratterizzante	Scienze ostetriche	MED/47	2	
	Assistenza Ostetrica in Gravidanza Patologica	Caratterizzante	Scienze ostetriche	MED/47	2	
15 – La Patologia Ginecologica	Ginecologia Oncologica e Patologia della Mammella	Affini	Attività formative affini o integrative	MED/40	2	4
	Assistenza ostetrica ginecologica	Caratterizzante	Scienze ostetriche	MED/47	2	
16 – Competenze Ostetriche	Educazione alla Salute nell'Adolescenza	Caratterizzante	Scienze ostetriche	MED/47	2	7
	Corso di Accompagnamento alla Nascita	Caratterizzante	Scienze ostetriche	MED/47	2	
	Prevenzione dell'Incontinenza Urinaria Femminile; Educazione alla Salute, dalla pubertà alla Menopausa	Altre attività	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	MED/47	3	
17 – Emergenze Ostetriche e Ginecologiche Neonatali	Emergenze Neonatali	Caratterizzante	Scienze mediche chirurgiche	MED/38	1	8
	Emergenze Ostetrico Ginecologiche	Caratterizzante	Scienze mediche chirurgiche	MED/40	1	



# UniSR

Università Vita-Salute  
San Raffaele

	Assistenze Ostetrica nelle Emergenze Neonatali	Caratterizzante	Management sanitario	MED/47	<b>2</b>	
	Assistenze Ostetrica nelle Emergenze Ostetrico Ginecologiche	Caratterizzante	Management sanitario	MED/47	<b>2</b>	
	Allattamento Complicato del Neonato	Caratterizzante	Scienze ostetriche	MED/47	<b>2</b>	
18 – Laboratori Professionalizzanti 2	Laboratori professionali dello specifico SSD	Altre attività	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	MED/47	<b>2</b>	<b>3</b>
	Laboratorio professionale	Altre attività	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	MED/47	<b>1</b>	
19 – Organizzazione e Legislazione	Diritto del Lavoro	Caratterizzante	Prevenzione Servizi Sanitari e Radioprotezione	MED/44	<b>1</b>	<b>4</b>
	Medicina Legale	Altre attività	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	MED/43	<b>1</b>	
	Organizzazione della Professione Ostetrica -1	Altre attività	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	MED/47	<b>1</b>	
	Organizzazione della Professione Ostetrica -2	Caratterizzante	Scienze ostetriche	MED/47	<b>1</b>	
	Attività formative professionalizzanti	Caratterizzante	Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/47	<b>20</b>	<b>20</b>
Prova finale	Tesi di Laurea	Altre attività	Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c) - <b>Per la prova finale</b>		<b>6</b>	<b>6</b>
TOTALE TERZO ANNO					<b>60</b>	<b>60</b>



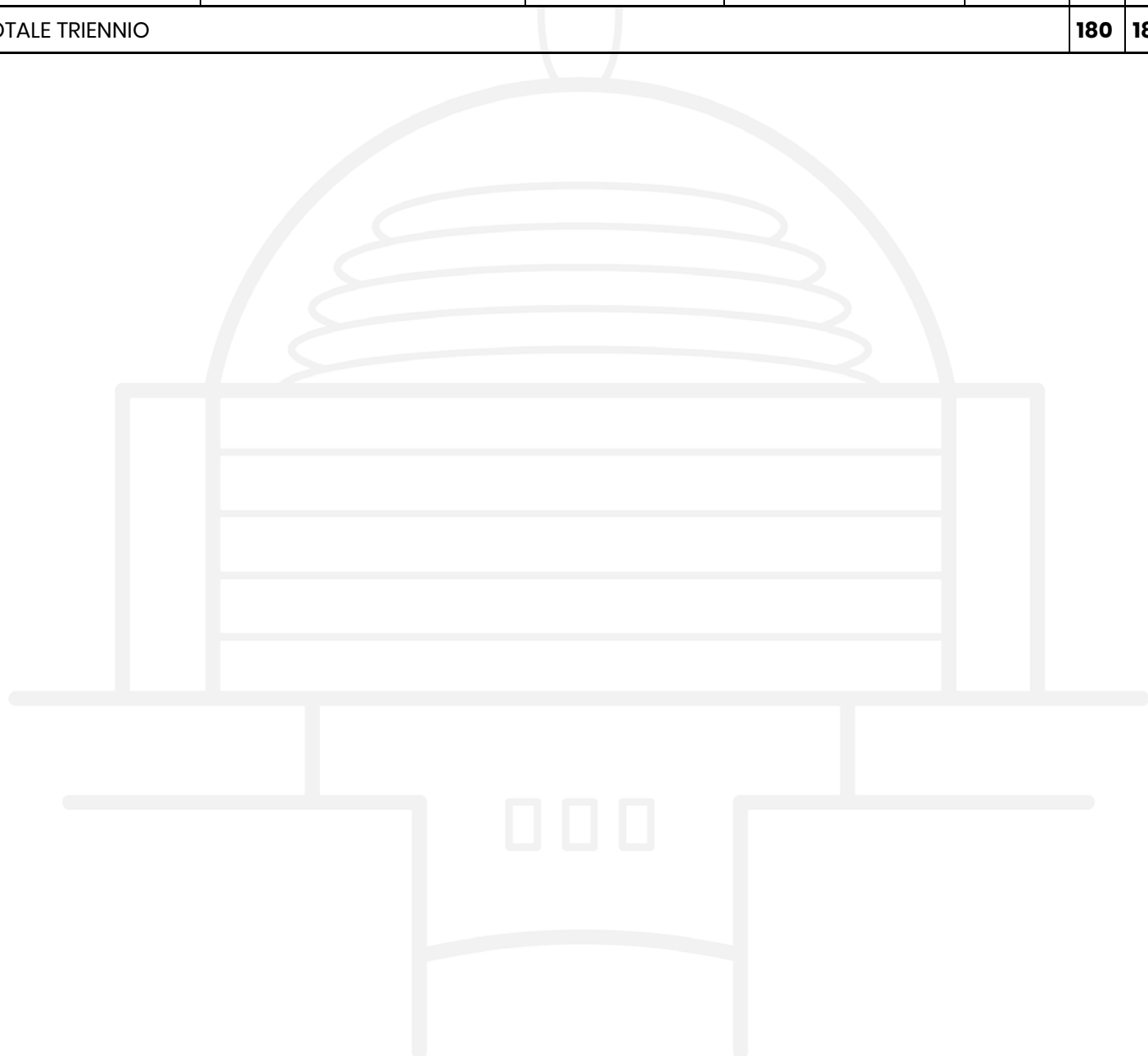
Attività formative a scelta dello studente (6 CFU)						
Insegnamento	Modulo	Attività formative	Ambito disciplinare	SSD	cfu	TOT CFU
13a - Oncologia Ginecologica: dalla prevenzione all'oncofertilità alla gestione della gravida e puerpera	La Prevenzione Oncologica in Ostetricia e Ginecologia	Altre attività	A scelta dello/a studente	MED/40	2	6
	L'oncofertilità	Altre attività	A scelta dello/a studente	MED/47	2	
	Case Manager Ostetrico della donna con patologia neoplastica in gravidanza e puerperio	Altre attività	A scelta dello/a studente	MED/47	2	
13b - La Chirurgia Ostetrica	Strumentari chirurgici, fili di sutura, elettrochirurgia	Altre attività	A scelta dello/a studente	MED/40	2	6
	Le procedure chirurgiche in Ostetricia	Altre attività	A scelta dello/a studente	MED/40	2	
	Le procedure Chirurgiche in Chirurgia Fetale	Altre attività	A scelta dello/a studente	MED/40	2	
13c - Il ruolo dell'Ostetrica nella Procreazione Medicalmente Assistita	Tecniche di Procreazione Medicalmente Assistita	Altre attività	A scelta dello/a studente	MED/40	2	6
	La presa in Carico Psicologica della Donna con Gravidanza da Procreazione Medicalmente Assistita	Altre attività	A scelta dello/a studente	M-PSI/01	2	
	Case Manager Ostetrico della donna/Coppia con PMA	Altre attività	A scelta dello/a studente	MED/47	2	
13d - Il ruolo dell'Ostetrica nella prevenzione e	Le Disfunzioni Pelviche Femminili in Relazione a Gravidanza e Parto	Altre attività	A scelta dello/a studente	MED/47	2	6



# UniSR

Università Vita-Salute  
San Raffaele

gestione delle disfunzioni pelviche femminili	La Prevenzione, Gestione e sutura del danno perineale	Altre attività	A scelta dello/a studente	MED/40	<b>2</b>	
	Rieducazione Pelvica	Altre attività	A scelta dello/a studente	MED/47	<b>2</b>	
TOTALE TRIENNIO					<b>180</b>	<b>180</b>





# UniSR

Università Vita-Salute  
San Raffaele

## 1° ANNO

<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<b>METODI DIDATTICI</b>
Anatomia, Istologia e Fisiologia	Prova scritta. Quiz a risposta multipla e domande aperte.  Voto finale	Lo studente deve acquisire la conoscenza delle basi istologiche, anatomiche e di fisiologia indispensabili per lo studio e la comprensione della patologia umana.	Lezioni frontali e utilizzo piattaforma di e-learning per materiali di approfondimento e discussione
Biologia, Biochimica e Genetica	Prova scritta. Quiz a risposta multipla e domande aperte.  Voto finale	Lo studente deve conoscere la struttura e la funzione delle componenti cellulari e i meccanismi molecolari connessi. Le patologie cromosomiche; i concetti e le modalità di trasmissione dei caratteri ereditari meccanismi patogenetici "non tradizionali"; le basi per la conoscenza qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici.	Lezioni frontali
Fisica, Informatica e Lingua inglese	Prova scritta. Quiz a risposta multipla e domande aperte.  Giudizio finale	Lo studente deve acquisire le conoscenze di fisica medica, i concetti di base dell'ICT (Concepts of Information and Communication Technology, l'uso del computer e gestione dei file (Using the Computer and Managing Files), l'elaborazione testi (Word processing) e fogli elettronici (Spreadsheets). Per la lingua inglese lo studente dovrà raggiungere il livello di competenza B1, secondo i livelli stabiliti dal Consiglio d'Europa e dimostrare di aver acquisito le basi grammaticali.	Lezioni frontali e utilizzo piattaforma di e-learning per materiali di approfondimento e discussione
Fondamenti di Scienze infermieristiche ed ostetriche	Prova scritta e orale. Voto finale	Il corso fornisce allo studente gli elementi essenziali per applicare il Midwifery Management e descrivere gli interventi di assistenza ostetrica, ginecologica e neonatale. Fornisce allo studente le conoscenze scientifico-metodologiche e le abilità tecnico-professionali da adottare nelle procedure assistenziali, diagnostiche e terapeutiche nell'ambito delle Scienze Ostetrico - Ginecologiche e Neonatali. Conoscere ed utilizzare gli strumenti di analisi	Lezioni frontali, esercitazioni. Lavori di gruppo. Attività di ricerca



# UniSR

Università Vita-Salute  
San Raffaele

		critica di bioetica e i principali riferimenti per risolvere dilemmi-conflitti. Conoscere ed applicare il Codice Deontologico dell'ostetrica/o.	
Fisiopatologia della Riproduzione Umana	Prova scritta. Quiz a risposta multipla e domande aperte. Voto finale	Possedere nozioni di base sui meccanismi di insorgenza delle patologie e sugli strumenti di difesa dell'organismo. Apprendere il significato degli esami di laboratorio e la sua rilevanza scientifica e clinica. Acquisire le nozioni di base della microbiologia. Acquisire le nozioni di storia della medicina.	Lezioni frontali
Tirocinio 1	Valutazione in itinere dei diversi ambiti di tirocinio. Esame finale con prova scritta, orale.  Voto Finale	Al termine del tirocinio lo studente sarà in grado di: conoscere il modello organizzativo e la tipologia dell'utenza della sede di tirocinio e osservare il Processo di Assistenza Ostetrica. Lo studente sarà in grado di: 1) applicare la disciplina ostetrica e i principi deontologici e umanistici in ogni situazione assistenziale prevista dal progetto educativo, e conseguentemente agire in relazione alle responsabilità richieste dal livello formativo, sperimentando l'agire professionale, in relazione alla persona assistita. 2) riconoscere ed accettare il ruolo, le proprie competenze e quelle dei membri dell'équipe assistenziale, stabilendo relazioni costruttive, partecipando alle attività. 3) collaborare efficacemente agli interventi educativi alla persona, finalizzati alla prevenzione e al mantenimento dello stato di salute. Lo studente acquisirà le competenze clinico-assistenziali di base.	Tirocinio pratico guidato da tutor
Laboratori Professionalizzanti 1	Frequenza.  Giudizio finale.	Eeguire le procedure di assistenza ostetrica di base su madre e neonate. Utilizzare gli strumenti della Midwifery: Cartella ostetrica e Scale di valutazione.	Esercitazioni su manichini e modelli. Simulazioni in piccoli gruppi alla presenza del tutor.

## 2° ANNO

INSEGNAMENTO	METODI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI FORMATIVI	METODI DIDATTICI
--------------	-----------------------	---------------------	------------------



# UniSR

Università Vita-Salute  
San Raffaele

Anestesia e Farmacologia in Ostetricia e Ginecologia	Prova scritta. Voto finale	Lo studente deve acquisire la conoscenza delle procedure anestesologiche e dei farmaci utilizzati per problematiche ostetrico-ginecologiche	Lezioni frontali
La Comunicazione	Giudizio finale-prova orale	Lo studente deve acquisire la capacità comunicativa con donna in gravidanza e puerperio in condizioni fisiologiche o in associazione a patologie. Anche in ambito ginecologico, relativamente alla diagnosi prenatale, alle problematiche di procreazione assistita, di oncologia e di uroginecologia lo studente deve sviluppare un corretto approccio comunicativo con la paziente ed i famigliari	Lezioni frontali ed esercitazioni Role-playing
Prevenzione ed Educazione Sanitaria	Giudizio finale-prova scritta	Lo studente deve acquisire la conoscenza delle modalità di prevenzione e gestione si problematiche inerenti a gravidanza e puerperio così come a situazioni relative a patologie oncologiche ed uroginecologiche	Lezioni frontali ed esercitazioni
Assistenza -Ostetrico Ginecologica e Neonatale	Prova scritta. Prova-orale Voto finale	Al termine del corso integrato lo studente deve avere acquisito capacità diagnostiche differenziali circa l'evento parto e puerperio; deve conoscere le procedure d'uso di sussidi e tecnologie nella gestione del parto per il monitoraggio del benessere materno-fetale. Deve apprendere nozioni teorico-pratiche di prime cure al neonato, nonché deve conoscere le disposizioni in materia di dichiarazioni di nascita secondo la normativa vigente. Deve inoltre avere appreso i principi fisiopatologici del puerperio; deve conoscere le norme igienico-dietetiche specifiche nell'ambito puerperale e neonatale. Deve, altresì, conoscere i principali fenomeni, fisiologici e patologici, puerperali. Deve acquisire conoscenze ai fini di una consapevole e responsabile autonomia professionale, una capacità di collaborazione con il medico specialista sul piano generale e nelle esecuzione di terapie.	Lezioni frontali ed esercitazioni. Attività di ricerca
Tirocinio 2	Valutazione in itinere dei diversi ambiti di tirocinio.	Lo studente deve acquisire al termine del tirocinio le competenze relative alla fisiologia della gravidanza, parto e puerperio. Inoltre sarà in grado di gestire il	Tirocinio pratico guidato da tutor



# UniSR

Università Vita-Salute  
San Raffaele

	Esame finale con prova scritta, orale.  Voto Finale	neonato fisiologico. Lo studente dovrà dimostrare competenze comunicativo-relazionali collaborando in maniera efficace con l'equipe	
--	---	---	--

### 3° ANNO

INSEGNAMENTO	METODI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI FORMATIVI	METODI DIDATTICI
La Patologia e le Emergenze in Ostetricia e Ginecologia	Giudizio finale Prova scritta Prova pratica	Lo studente deve acquisire le nozioni di base che gli permettano di utilizzare correttamente la semeiologia per produrre una diagnosi di travaglio patologico o a rischio materno-neonatale, di parto distocico o a rischio di patologia materno-neonatale e di puerperio patologico, offrendo, nel caso la situazione lo richieda, un approccio assistenziale adeguato all'emergenza/urgenza.	Lezioni frontali ed esercitazioni
La Patologia Ginecologica	Giudizio finale Prova scritta Prova pratica	Lo studente deve acquisire le nozioni di base per riconoscere ed illustrare agli interessati le principali patologie ginecologiche di tipo oncologico, involutivo od epidemico, stimolando, nei casi a rischio, le opportune misure precauzionali. Lo studente deve inoltre acquisire gli strumenti tecnici ed organizzativi per svolgere responsabilmente programmi di diffusione e di culturalizzazione nel campo della medicina sociale. Lo studente deve infine acquisire le nozioni di base che gli permettano di produrre un approccio assistenziale adeguato.	Lezioni frontali Discussione di casi clinici
Competenze Ostetriche	Giudizio finale Prova scritta Prova orale	Lo studente al termine del corso conoscerà le principali metodiche diagnostiche ginecologiche, le patologie benigne ginecologiche, le malattie sessualmente trasmesse e le problematiche della statica pelvica. Gli studenti acquisiranno consapevolezza delle dinamiche di base del processo comunicativo, in ottica sistemica. Acquisiranno le	Lezioni frontali Esercitazioni Lavori di gruppo





# UniSR

Università Vita-Salute  
San Raffaele

		tecniche e le abilità utili ad una comunicazione efficace e apprenderanno modalità comunicative funzionali alla relazione con la donna (con particolare attenzione all'accompagnamento nel percorso nascita).	
Emergenze Ostetriche e Ginecologiche e Neonatali	Prova scritta a quiz Prova orale Prova pratica Voto finale	Lo studente conoscerà clinica, diagnosi e trattamento delle emergenze ostetrico ginecologiche e neonatali. Lo studente acquisirà le conoscenze/competenze assistenziali per la presa in carico della donna con un percorso diagnostico terapeutico assistenziale in condizioni di urgenza/emergenza ostetrico-ginecologica. Lo studente acquisirà le conoscenze/competenze assistenziali per la presa in carico di un neonato con un percorso diagnostico terapeutico assistenziale in condizioni di urgenza/emergenza. Lo studente conoscerà i principi di anestesia e di rianimazione nella gestante e nel neonato e gli effetti e/o complicanze dei farmaci su madre, feto e neonato. In fine lo studente acquisirà le competenze comunicative necessarie per la gestione delle situazioni di urgenza/emergenza.	Lezioni frontali ed esercitazioni
Laboratori Professionalizzanti 2	Frequenza. Giudizio finale.	Lo studente al termine del corso conoscerà le modalità per condurre le visite prenatali, la programmazione dell'agenda della gravidanza, le prescrizioni raccomandate in relazione alla settimana gestazionale. Lo studente sarà in grado di consigliare la donna durante l'intero percorso nascita instaurando una relazione di partnership	Esercitazioni. Simulazioni in piccoli gruppi alla presenza del tutor.
Organizzazione e Legislazione	Prova scritta. Voto finale	Lo studente deve conoscere e possedere gli strumenti che gli permettono di produrre, mantenere e controllare, nel proprio percorso di lavoro, un flusso costante di qualità, nel rispetto della propria e dell'altrui sicurezza, dell'organizzazione sanitaria nella quale è inserito e	Lezioni frontali.



# UniSR

Università Vita-Salute  
San Raffaele

		dei principi economici che la regolano. Lo studente deve conoscere le norme che regolano la sua attività professionale, in particolare nel rapporto che instaura con la persona assistita, sia dal punto di vista tecnico, clinico che bioetico. Egli deve saper riconoscere la sua e la altrui responsabilità governando, attraverso questa, tutti gli atti appartenenti al suo profilo professionale	
Tirocinio 3	Valutazione in itinere dei diversi ambiti di tirocinio. Esame finale con prova scritta, orale.  Voto Finale	Gli obiettivi delle attività formative professionalizzanti presentano un momento basilare del processo educativo per una corretta formazione professionale. Durante questa fase si permetterà allo studente di acquisire ed applicare i contenuti già assimilati e verificare le proprie capacità, analizzare i bisogni fondamentali dell'individuo, individuare gli elementi fondamentali del comportamento etico, far comprendere allo studente il ruolo le caratteristiche e la responsabilità professionale, apprendere sulla base del processo di nursing i principi di base nel settore preventivo, curativo, palliativo e riabilitativo.	Tirocinio pratico guidato da tutor
Prova finale	Prova scritta ed orale. Votazione finale		

## ATTIVITÀ FORMATIVA A SCELTA DELLO STUDENTE

	METODI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI FORMATIVI	METODI DIDATTICI
Oncologia Ginecologica: dalla prevenzione all'oncofertilità alla	Prova finale scritta e orale. Votazione finale.	Lo studente deve acquisire conoscenze sulle patologie oncologiche che possano beneficiare delle tecniche di procreazione medicalmente assistita. Deve sviluppare capacità comunicativa ed assistenziale con la donna, la coppia affetta da tali problematiche. Deve conoscere i tassi di successo delle procedure, le	Lezioni Frontali Discussioni di casi clinici Attività di ricerca



# UniSR

Università Vita-Salute  
San Raffaele

gestione della gravida e puerpera		possibili complicanze e la gestione delle stesse. Deve conoscere le normative vigenti e le problematiche medico-legali	
La Chirurgia Ostetrica	Prova finale scritta ed orale. Votazione finale.	Lo studente deve acquisire conoscenza delle tecniche chirurgiche in Ostetricia e Chirurgia Fetale, conoscere lo strumentario chirurgico ed i fili di sutura, conoscere le procedure chirurgiche di possibili complicanze di pregressi interventi. Deve inoltre sapere le patologie alla base delle indicazioni chirurgiche, la gestione postoperatoria, le possibili complicanze.	Lezioni Frontali ed Esercitazioni  Attività di ricerca
Il ruolo dell'Ostetrica nella Procreazione Medicalmente Assistita	Prova finale scritta ed orale. Votazione finale.	Lo studente deve acquisire conoscenze sulle condizioni che riducono la fertilità, sulle varie tecniche di fecondazione assistita in termini di indicazione ed esecuzione, i tassi di successo e le possibili complicanze. Deve conoscere le modalità delle procedure laboratoristiche. Deve conoscere la legislazione vigente che regola la procreazione medicalmente assistita. Deve acquisire capacità di assistenza e di comunicazione della coppia con ridotta fertilità	Lezioni Frontali  Discussione casi clinici  Attività di ricerca
Il ruolo dell'Ostetrica nella prevenzione e gestione delle disfunzioni pelviche femminili	Prova finale scritta ed orale. Votazione finale.	Lo studente deve acquisire conoscenze sui meccanismi fisiopatologici delle diverse disfunzioni pelviche femminili, con particolare attenzione agli aspetti legati alla gravidanza e parto. Deve conoscere le modalità di diagnosi e trattamento delle stesse. Deve acquisire conoscenze sulla possibile prevenzione ed identificazione di donne a rischio. Deve acquisire competenze negli aspetti riabilitativi pelvici	Lezioni Frontali ed Esercitazioni  Attività di ricerca